

Cara Maria Cristina,

scriverti, in questa fase di emergenza, è l'unico mezzo che abbiamo per salutarti, per leggerci dentro e lasciare che il cuore parli al posto nostro, per esprimere il rispetto e la stima che abbiamo per te.

Nessuno di noi avrebbe mai immaginato di ricevere una simile notizia: **“Maria Cristina Bergesio ci ha lasciati”**, arrivata così all'improvviso, nel silenzio più assordante che riempie le nostre giornate al tempo del Coronavirus. Ci hai lasciati stupiti e senza parole!



Hai scosso la quiete come “un fulmine a ciel sereno” richiamando, ora, l'attenzione di tutti: ci hai costretti a fermarci un attimo a riflettere, pensare a te che potremo solo, ormai, guardare in foto, non potremo nemmeno porgerti un ultimo saluto in presenza perché ogni celebrazione funebre è vietata, non potremo stringerci ai tuoi cari e tutto quello che resta di te è racchiuso nei nostri ricordi.

Qui, a scuola, mancherai a tutti, ai più grandi e ai più piccoli, agli amici e ai colleghi di sempre e a quelli conosciuti da poco. Mancherà soprattutto la tua sincerità, il tuo modo di affrontare il mondo, la tua serietà che diventava simpatia all'occorrenza. Ci mancherai in tutti i modi in cui una persona può mancare. Tutti ti abbiamo conosciuta come una grande persona, una donna senza malizia e con tanta voglia di costruirsi il suo futuro; tutti insomma sappiamo chi eri e chi saresti potuta diventare.

Ora, ci guarderemo indietro, penseremo al tuo sorriso e insieme o in solitudine ci ricorderemo della bella persona che sei stata, del tuo coraggio e della tua determinazione, del tuo entusiasmo e della tua forza, della tua grinta.

Questo momento tragico per l'intera umanità ci impone di onorare la tua memoria non solo impegnandoci a rievocarti attraverso i ricordi, ma mettendo in atto tutto quello che con grande generosità sei stata pronta ad accollarti in impegni e compiti, adoperandoti in prima persona per trovare soluzioni e per creare con il tuo modo di fare accordo e armonia.

Una bontà e una disponibilità che si riflettevano anche esteriormente: Maria Cristina eri veramente una bella ragazza e non passavi inosservata!

Vorremmo salutarti così, proprio con questo riferimento estetico. Tu, bravissima professoressa di Storia dell'Arte ce lo concederai, ridendoci sopra!

La scuola, tutta, si unisce al dolore della tua famiglia a cui esprime il cordoglio più sentito per la tua perdita anche se la tua scomparsa non riuscirà a privarci del tutto della tua presenza, perché le persone care non ci lasciano mai!

Insieme Ti salutiamo!